

Milo Manara ospite a Zagabria della 14.esima edizione dello «Show delle storie illustrate» Sensualismo femminile. Il racconto di un grande fumettista

di Silvio Forza

Per gli amanti del fumetto è stata un'occasione da non perdere. Ospite della 14.esima edizione del festival fumettistico "Crtani Romani Show" (Lo show delle storie illustrate, ndr.) a inizio novembre è stato ospite a Zagabria il noto disegnatore italiano Milo Manara.

Noto per il particolare e sensualissimo tratto con il quale Manara disegna la figura



Manara (a destra) a Zagabria con il noto fumettista polese Goran Parlov

femminile – che è il centro di gravità permanente del suo interesse d'autore – Manara è un nome classico del fumetto internazionale, che vanta collaborazioni di altissimo livello quali quelle con Hugo Pratt (il "papà" del mitico Corto Maltese, "Tutto ricominciò con un'estate Indiana") Federico Fellini ("Viaggio a tulum", "Il viaggio di G. Mastorna, detto Fernet.") e di storie diventate oggetto di collezionismo quali "I Borgia" (con soggetto di Alejandro Jodorowsky), "L'asino d'oro" e "Il profumo dell'invisibile", pubblicato sulla rivista "Totem" e che vide il trionfo della protagonista Miele.

A Zagabria, davanti ad un pubblico numeroso e coinvolto, Manara ha raccontato alcuni episodi della propria carriera, della sua amicizia con Pratt e Tanino Liberatore, dell'ammirazione per Moebius (l'autore di "Blueberry", ed ha affermato che stando al suo modo di vedere, nonostante il forte impatto iconografico, il fumetto rimane un'arte narrativa. In relazione alla vena erotica che traspare da suoi disegni Manara ha divertito il pubblico affermando che proprio a Zagabria ha sentito una fase (attribuita allo scrittore John Le Carré) "che da ora in poi userò spesso: sono un semplice e normale maniaco sessuale come tutti".

Manara ha partecipato anche ad un dibattito, organizzato dall'Istituto Italiano di Cultura, dedicato a Sergio Bonelli, uno dei padri del fumetto italiano, scomparso



La donna, colta e disegnata in atteggiamenti di estrema sensualità, è l'interesse fondamentale e distintivo di Milo Manara

da pochi giorni. Bonelli è stato editore di fumetti che hanno fatto la storia del genere quali "Tex", "Zagor", "Il Comandante Mark", "Nick Raider", "Dylan Dog". Presente al dibattito anche il disegnatore polese (residente a Zagabria) Goran Parlov che

prima di approdare all'americana Marvel (ora disegna "The Punisher") ha lavorato per un quindicennio proprio per Sergio Bonelli, illustrando tra l'altro un "Texone" e alcune puntate di "Magico Vento" e "Nick Raider".